



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO  
Provincia di Agrigento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA N. 60

DEL 20/06/2014

**OGGETTO :**

**Revoca deliberazioni giuntali n. 84 del 20/12/2013 e n. 18 del 05/03/2014.**

L'anno DUEMILAQUATTORDICI addì venti del mese di Giugno alle ore 11,30 e seguenti in Naro e nel Palazzo Municipale si è riunita la Giunta comunale nelle seguenti persone :

- |                     |              |       |
|---------------------|--------------|-------|
| • Cremona Calogero  | Sindaco      | ..... |
| • Mirabile Lidia    | Vice Sindaco | ..... |
| • Incardona Sara    | Assessore    | ..... |
| • Novella Salvatore | Assessore    | ..... |
| • Schembri Fabio    | Assessore    | ..... |

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale avv. Laura Tartaglia ai sensi dell'art. 52 della Legge n. 142/90 come recepita con L.R. n. 48/91.

Il Presidente, con l'assistenza del il Segretario Comunale avv. Laura Tartaglia, invita i membri della Giunta Comunale all'esame della seguente proposta di deliberazione.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

### PREMESSO CHE:

- con deliberazione giuntales 84 del 20/12/2013, avente per oggetto: *“Dichiarazione di eccedenza di personale per ragioni finanziarie a seguito di ricognizione annuale”*, si è provveduto a:
  - 1) dichiarare che il Comune di Naro si trova in una situazione di eccedenza del personale, per ragioni finanziarie, dalla quale consegue – ai sensi e per gli effetti dell’art. 2 comma 3 D.L. 101/2013, come convertito – l’applicazione delle misure previste dall’art. 2 commi 11 lettera a) e comma 14 D.L. 95/2012 come convertito;
  - 2) individuare le posizioni di eccedenza di personale;
  - 3) indicare la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro, ex art. 72 comma 11 D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni in legge n. 133/2008, quale misura per riassorbire le situazioni di eccedenza;
  - 4) riservarsi l’eventuale individuazione di ulteriori eccedenze di personale per il quale è prevista l’ultrattività (fino al 31/12/2016) delle disposizioni relative ai requisiti di accesso al trattamento pensionistico e alle decorrenze di tale trattamento previgenti rispetto alla riforma prevista dall’art. 24 del DL 201/2011, come convertito;
- con deliberazione giuntales n. 18 del 05/03/2014, avente per oggetto: *“Conferma dichiarazione di eccedenza di personale per ragioni finanziarie a seguito di ricognizione annuale anno 2013 e sospensione degli effetti ex art. 21 quater Legge n. 241/90 s.m.i.”*, si è tra l’altro provveduto a confermare la deliberazione giuntales n. 84 del 20/12/2013, sospendendo tuttavia gli effetti di essa e quelli degli atti ad essa conseguenti ed esecutivi sino *“alla dovuta emanazione da parte del Dipartimento Funzione Pubblica e/o Ministeri Vigilanti, di indicazioni operative all’I.N.P.S. che possano consentire l’armonica attuazione, su tutto il territorio nazionale, delle modalità di accesso al trattamento pensionistico c.d. ‘ante Fornero’ per i dipendenti degli Enti Locali (i.e. art. 2 comma 11 lett. a D.L. n. 95/12, convertito nella Legge n. 135/12, come modificato dalla Legge n. 125/2013 di conversione del D.L. n. 101/2013, art. 2 comma 3)”*;
- con circolare n. 4/2014 (prot. n. 23777 Presidenza Consiglio Ministri/Dipartimento Funzione Pubblica del 28/04/2014) il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha emanato le apposite direttive ed istruzioni sulla dichiarazione d’eccedenza ex art. 2 comma 3 D.L. n. 101/2013 ed ex art. 2 comma 11 lettera a) e comma 14 del D.L. 95/2012 e sui prepensionamenti ex art. 72 comma 11 D.L. 112/2008;
- con messaggio n. 4834 del 21/05/2014 l’I.N.P.S./Direzione Centrale Presidenza Gestione ex Inpdap ha fornito le disposizioni applicative in materia di pensionamento per il personale in posizione soprannumeraria ed eccedentaria ex art. 2 comma 3 D.L. 101/2013 convertito con modificazioni in legge n. 125/2013;

### CONSIDERATO CHE:

- tra l’emanazione della deliberazione giuntales n. 84/2013, confermata e provvisoriamente sospesa dalla deliberazione giuntales n. 18/2014, è intercorso un periodo di tempo tale per cui la posizione della dipendente Belfiore Francesca rientra ormai nei canoni del pensionamento ordinario che, in base alla circolare n. 4/2014 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ed in base alle disposizioni applicative dell’INPS n. 4834 del 21/05/2014, avanti citate *“deve essere sempre preferito rispetto allo strumento del prepensionamento”*, ovvero va sempre data *“priorità al pensionamento ordinario”*;
- la circolare n. 4/2014 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione prevede quanto segue: *“Nel caso in cui l’amministrazione, in base all’ordine di priorità definito dall’articolo 2, comma 11, del decreto – legge n. 95 del 2012, ritenga di ricorrere alle misure previste dalla lettera a) del suddetto comma (prepensionamento), essa dovrà effettuare una ricognizione delle posizioni dei lavoratori che potrebbero risultare in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi applicati prima dell’entrata in vigore del*

*decreto legge n. 201 del 2011 o che possano conseguire in tempo utile per maturare la decorrenza del trattamento medesimo entro il 31 dicembre 2016”;*

- le RR.SS.UU., con nota in atti al prot. n. 5383 del 06/05/2014, hanno richiesto di dar corso ai pre-pensionamenti di cui alla deliberazione giunta n. 84/2013 e all’individuazione di tutte le altre posizioni cui spetta il pre-pensionamento di cui all’art. 2 comma 3 D.L. n. 101/2013, convertito con modificazioni in legge n. 125/2013;

#### **RITENUTO CHE:**

- occorre procedere alla revoca delle deliberazioni giuntali n. 84/2013 e n. 18/2014 e all’adozione di nuova deliberazione giunta con cui effettuare la ricognizione dei fabbisogni e dichiarare la situazione di eccedenza di personale ex art. 2 comma 3 D.L. 101/2013, per le seguenti motivazioni:
  - a) le deliberazioni n. 84/2013 e n. 18/2014 prevedono la misura del c.d. “*pre-pensionamento*” per la posizione della dipendente Belfiore Francesca, per la quale deve invece ricorrersi al pensionamento ordinario, avendo la dipendente medesima essere obbligatoriamente collocata in riposo con decorrenza 01/11/2014;
  - b) le deliberazioni n. 84/2013 e n. 18/2014 prevedono la misura del c.d. “*pre-pensionamento*” ex art. 72 comma 11 D.L. 112/2008, come convertito, per un numero di personale di gran lunga inferiore rispetto a quello per il quale è prevista l’ultrattività (fino al 31/12/2016) delle disposizioni relative ai requisiti d’accesso al trattamento pensionistico e alle decorrenze di tale trattamento previgenti rispetto alla riforma di cui all’art. 24 D.L. 201/2011, come convertito;
  - c) lo strumento del prepensionamento deve essere programmato dall’Ente e poi attuato in maniera conforme a quanto previsto dalla circolare n. 4/2014 (prot. n.23777 Presidenza Consiglio Ministri/Dipartimento Funzione Pubblica del 28/04/2014) del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione che è successiva all’adozione delle deliberazioni giuntali n. 84/2013 e n. 18/2014;

#### **VISTI:**

- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.L. n. 101/2013 come convertito
- il D.L. n. 95/2012 come convertito;
- il D.L. 112/2008 come convertito;
- La Legge n. 241/90 s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- la circolare n. 4/2014 (prot. n.23777 Presidenza Consiglio Ministri/Dipartimento Funzione Pubblica del 28/04/2014) del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
- il messaggio n. 4834 del 21/05/2014 I.N.P.S./Direzione Centrale Presidenza Gestione ex Inpdap;

#### **P R O P O N E S I**

1. di revocare, per le motivazioni di cui in premessa, le deliberazioni giuntali n. 84 del 20/12/2012, avente per oggetto: “*Dichiarazione di eccedenza di personale per ragioni finanziarie a seguito di ricognizione annuale*”, e n. 18 del 05/03/2014, avente per oggetto: “*Conferma dichiarazione di eccedenza di personale per ragioni finanziarie a seguito di ricognizione annuale anno 2013 e sospensione degli effetti ex art. 21 quater Legge n. 241/90 s.m.i.*”;
2. di provvedere, con separato e successivo atto alla dichiarazione di eccedenza di personale ex art. 2 comma 11 lettera a) e comma 14 DL n. 95/2012 (convertito con modificazioni in legge n. 135/2012), così come richiamato dall’art. 2 comma 3 D.L.

n. 101/2013 (convertito con modificazioni in legge n. 125/2013), previa ricognizione sia dei fabbisogni organizzativi sia delle posizioni tutte dei dipendenti comunali che risultino già in possesso di requisiti anagrafici e contributivi applicati prima dell'entrata in vigore del D.L. 201/2011 o che comunque li conseguano in tempo utile per maturare la decorrenza del trattamento de quo entro il 31/12/2016.

Il responsabile del procedimento  
(Angela Aronica)

Il Sindaco  
(dr. Calogero Cremona)

**PARERI RESI AI SENSI DELLA L.R. 23/12/2000 n. 30, art. 12**

VISTO: si esprime parere favorevole di regolarità tecnica

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE.....

VISTO: si esprime parere favorevole di regolarità contabile

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE.....

**LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTA** la superiore proposta di deliberazione, munita dei prescritti pareri, che si fa propria nel contenuto, in fatto e in motivazione, e che qui si intende trascritta integralmente;

**RITENUTO** meritevole di approvazione l'atto deliberativo proposto;

**Con votazione unanime resa a scrutinio palese**

**D E L I B E R A**

- 1. DI ACCOGLIERE** la superiore proposta di deliberazione, che si fa propria nel contenuto, in fatto e in motivazione e in conseguenza di adottare il presente provvedimento con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende trascritta integralmente.
- 2.** Dichiarare la presente immediatamente esecutiva, su proposta del Sindaco e con separata votazione a scrutinio palese e unanimemente.

Il Presidente

.....

Il Segretario Comunale

.....